

COMMENTO

(v.35) *Il luogo è deserto. Congedali!*

Il pragmatismo di tutti i tempi cerca di porre dei limiti all'amore, dicendo: si può fino a qui. Oltre non si può andare. E ci sono sempre ottimi motivi per limitarsi, ragionevoli ed opportuni. Ma Dio è amore e l'amore non sopporta limiti.

(v. 37) *Voi stessi date loro da mangiare*

Gesù riconsegna ai suoi discepoli l'umanità con i suoi bisogni, con la sua fame. Non è possibile dire: "Non è affare mio, non mi interessa". Gesù riconsegna il fratello al fratello, alla sua responsabilità.

(v. 38) *Quanti pani avete? Andate a vedere*

Conosciamo il nostro limite? A volte ci deprezziamo, a volte ci sopravvalutiamo. Prendiamo coscienza della nostra inadeguatezza liberamente, non per intimorirci, ma per imparare ad offrire a Dio il poco che siamo.

(v. 39) *Ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde*

A Marco piacciono i dettagli. Così impariamo che Gesù organizza la folla con una analogia a come Mosè aveva organizzato il popolo nella sua traversata del deserto. Anche il particolare dell'erba è evocativo, perché "il popolo è come l'erba" (Is 40,6-8) e come l'erba è la sua devozione: passa veloce.

(v. 41) *Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti.*

Dio è amore, e l'amore di Dio si svela nel sacrificio, ovvero nel rinunciare a sé per l'altro, senza calcolo. Dio è così e sulla croce ha manifestato di essere così. Nei gesti dell'ultima cena che qui Marco evoca, Gesù ci consegna questa smisurata grandezza del suo sacrificio di amore, per sentirci voluti bene a dismisura, e per imparare ad amare gli altri, oltre il calcolo.

Non dobbiamo avere paura della carità. Salva noi e gli altri.



P A R R O C C H I A D I
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

32. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 6,35-44)

³⁵Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; ³⁶congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». ³⁷Ma egli rispose loro: «**Voi stessi date loro da mangiare**». Gli dissero: «Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». ³⁸Ma egli disse loro: «**Quanti pani avete? Andate a vedere**». Si informarono e dissero: «Cinque, e due pesci». ³⁹**E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde.** ⁴⁰E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. ⁴¹**Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti.** ⁴²Tutti mangiarono a sazietà, ⁴³e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. ⁴⁴Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.